

# Notte bianca in Tribunale

## Giustizia per i giovani

### «La Costituzione è il faro»

## L'INIZIATIVA

Luigi Nicolosi

Un lungo applauso per Sigfrido Ranucci. La notte bianca della giustizia inizia con un tributo al conduttore di "Report" vittima pochi giorni fa di una gravissima intimidazione. Poi un concetto ribadito senza esitazione dai vertici dell'Associazione nazionale magistrati: l'urgenza di tutelare la libertà di stampa e di espressione, oltre alla centralità della Costituzione. Un dibattito vivace, quello che ha preso vita ieri pomeriggio nella sala Arengario del tribunale di Napoli in occasione della "Giornata della Giustizia" promossa dal distretto partenopeo dell'Anm - ad aprire i lavori il presidente Claudio Siragusa - e che ha visto la partecipazione, oltre che di magistrati e avvocati, anche di esponenti del mondo della cultura, tra cui la cantante Fiorella Mannoia e la scrittrice Viola Ardone, e di tanti studenti.

## IL PROCURATORE

Tra i relatori il procuratore capo Nicola Gratteri, la procuratrice minorile Patrizia Imperato, i giornalisti Giovanni Floris e Massimo Giannini, in un confronto moderato dalla caporedattrice di "Repubblica" Conchita Sannino. Proprio il capo dei pm napoletani, a margine del convegno, ha voluto ricordare l'importanza del «confronto con i giovani sul tema della Costituzione». Gratteri non si è tirato indietro quando gli è stato chiesto di commentare le parole del ministro della Giustizia in merito all'opportunità di organizzare un comitato del «no» alla riforma della giustizia all'interno del tribunale: «Nordio dice tante cose, salvo poi essere smentito dalla storia e dai fatti». Sempre il procuratore capo, replicando alla posizione del guardasigilli a proposito del richiamo al Csm a vigilare sul turn over dei giudici nei maxi-processi, ha evidenziato: «Nei processi di mafia il cambio di collegio non prevede una rinnovazione dibattimentale, dunque non c'è perdita di tempo». Un riferimento alla recente decisione dei vertici del tribunale di Napoli di «accelerare», con una fitta serie di udienze settimanali, l'iter processuale che da tre anni vede in aula presunti boss e colletti bianchi del clan Moccia e che in piena estate ha portato a una raffi-

► Lotta alla violenza, incontro con i ragazzi ► Maxi processi, Gratteri attacca Nordio  
nell'arengario arriva anche Fiorella Mannoia «Sono ingiuste le critiche contro il Csm»



**I PROTAGONISTI**  
L'esibizione dei giovani che hanno preso parte alla mattinata a Palazzo di Giustizia nell'ambito degli incontri dell'Anm. Accanto Nicola Gratteri con Fiorella Mannoia

NEAPHOTO  
DI LAURENZIO

coinvolgimento di detenuti nei servizi amministrativi del Palazzo di Giustizia e la riapertura del teatro di Nisida, dedicato a Eduardo De Filippo, «esempi di come la cultura e il lavoro possano restituire dignità e speranza, trasformando luoghi di pena in spazi di crescita e rinascita».

## LA VIOLENZA

Spazio anche alla piaga della violenza di genere: «Una ferita profonda al patto di civiltà». Sugli atti criminali che ancora lacerano la nostra società si è focalizzato il procuratore generale Aldo Policastro: «Quando un giornalista come Sigfrido Ranucci vede saltare in aria le sue auto, è il segnale terribile di un momento terribile», aggiungendo che «oggi, checché ne dica la Costituzione che ci indica la strada democratica ed antifascista segnata dalla Resistenza, c'è odio e rancore che traspare nelle istituzioni, nelle scuole, tra ragazzi e adulti e nel dibattito pubblico». Ed è ai giovani che si è rivolta la cantautrice Fiorella Mannoia: «Vedendo così tanti ragazzi, sento di rivolgere loro le mie scuse. Gli stiamo consegnando un mondo difficile e complicato». Al termine dei lavori, la presentazione del comitato promotore per il «no» alla riforma costituzionale della giustizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ca di scarcerazioni per decorrenza dei termini massimi di custodia cautelare: «Non posso stare zitto davanti a queste cose e non posso assuefarmi», la conclusione tranchant di Gratteri.

## LA GIUSTIZIA

Sul tema e sulla centralità della giustizia ha invece fatto leva la presidente della Corte di appello di Napoli, Maria Rosaria Covelli, definendola «un pilastro della nostra democrazia, che promuove la pace, tutela i diritti, sanziona le violazioni, ma è anche luogo di rieducazione e rinascita». Covelli ha richiamato i principi della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: «La Costituzione - ha affermato - non è solo un insieme di norme, ma un patto morale e civile nato dalle macerie della guerra per garantire che nessuno venga più privato della propria libertà e umanità. È una Carta concreta che impegna la Repubblica a rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza sostanziale dei cittadini». La presidente ha quindi citato alcuni progetti concreti, come il

Segue dalla prima di Cronaca

## Oltre il mito di Caravaggio

Stefano Causa

Una storia di ambientazione settecentesca come "Il Cardillo addolorato" (1993) di Anna Maria Ortese. Il '700 è l'ultimo nostro serbatoio creativo.

Di recente lo storico d'arte Roberto Nicolucci si è speso a tutt'uomo per promuovere lo scrigno, malnoto ai napoletani, della chiesa della Nunziatella, una degli apici del Rococò europeo. Quanto a Liberato, musicista che ha fatto dell'anonimato un'opzione brillante, ha accettato che il regista Francesco Lettieri incorniciasse i suoi versi e la sua musica dentro l'età borbonica. Uscito nel 2022 il video di "Parthenope" è tra le cose buone del cinema recente.

In Palazzo Reale un imparrucato Giacomo Rizzo trova un anello nel ventre di un pesce. Il gioiello appartiene alla sirena, qui impersonata da Tonia Laterza, che salirà le gradinate (ottocentesche) di Palazzo Reale per riprenderselo. È un omaggio al '700 tra chiese, palazzi e film (da "Barry Lindon" di Stanley Ku-

brik, alle "Relazioni pericolose" di Stephen Frears a "Maria Antonietta" di Sofia Coppola del 2006). Cosa manca?

Le auto, naturalmente. Ma a questo ha pensato Fredrik Bond quando, per lo spot "Citroen" (2024) nasconde le vetture dentro una villa del '700 dove si tiene una festa con accompagnamento congruo di Mozart e il guardaroba giusto (costumi, nei posticci, ciprie e giocatori di polo). Un '700 a quattro ruote.

Ma il gioco è far saltare il banco fondendo antico e moderno: ed ecco una banda di giovani ladri irresistibili, sulle note di "Suf-fragette City" di David Bowie, rubare le auto rovesciando piatti, dolci e bicchieri. Elettrica la musica. Elettriche le parrucche. Elettrico il clima. Elettriche le Citroen.

Elettrico il '700. Non è un caso che Federico Fellini, immerso nel film "Casanova" del 1976, se ne uscisse con questo velato complimento: "secolo di merda il '700, non potrà che farne un museo delle cere elettrizzate!".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PORTER**  
PIAGGIO NPE



**PORTER**  
PIAGGIO NPE

**ZERO PENSIERI, SOLO BUSINESS!**  
**TASSO 0% / STRESS 0% / RISPARMIO 100%**  
**APPROFITTA DELL'ESCLUSIVO FINANZIAMENTO:**  
**PORTER NP6 E PORTER NPE IN 36 COMODE RATE!**  
**E CON LA KASKO INCLUSA, LAVORI TRANQUILLO E PAGHI SENZA PENSIERI.**

Per i dettagli dell'offerta e delle specifiche condizioni finanziarie e assicurative consultare il sito [commercial.piaggio.com](http://commercial.piaggio.com). Iniziativa valida nelle concessionarie aderenti.

**SOCOM NUOVA** (Numero Verde 800.549.300)



[www.socomnuova.com](http://www.socomnuova.com)

Tel. +39 081.2588111 - [comunicazioni@socom-nuova.com](mailto:comunicazioni@socom-nuova.com)

Napoli, Via Argine 504 - Volla, Via Palazziello c/o CAV - Grottaminarda, Via Carpignano, 91